CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO E DI BENEVENTO ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI VOUCHER PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI RILIEVO INTERNAZIONALE

ANNO 2025 – SECONDO SEMESTRE

Art. 1- DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio Irpinia Sannio per lo sviluppo dell'economia territoriale ed a supporto del sistema produttivo locale intende rafforzare il proprio sostegno a favore delle PMI promuovendo azioni volte all'incremento dell'attività di internazionalizzazione delle imprese della provincia di Avellino e di Benevento.

All'interno di tale azione, per stimolare una maggiore partecipazione di piccole e medie imprese a manifestazioni fieristiche a vocazione internazionale l'**Ente camerale** concede contributi a fondo perduto (**voucher) per la partecipazione** in forma autonoma o aggregata a **fiere internazionali organizzate all'estero o di fiere in Italia con qualifica internazionale, finalizzate al rafforzamento della presenza aziendale sui mercati esteri, che si terranno nel secondo semestre del 2025 e per la precisione dal 1° luglio 2025 ed entro il 31 dicembre 2025.**

Per quanto riguarda la tipologia di manifestazioni finanziabili limitatamente alle fiere in Italia si fa riferimento al calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, **limitatamente alle fiere internazionali**, **disponibile sul sito ufficiale della Conferenza Regioni Province Autonome www.regioni.it**. **Sono escluse** dal presente contributo le manifestazioni per le quali l'Ente camerale nel 2025 sarà presente con una collettiva (a titolo d'esempio Artigiano in Fiera a RHO Fiera Milano edizione dicembre 2025).

Per le **fiere all'estero sono ammissibili** al contributo camerale tutte **le manifestazioni, a condizione che abbiano le caratteristiche di una fiera in presenza con stand espositivi ed aperta al pubblico** di visitatori ed operatori. Sono in ogni caso **escluse tutte le iniziative on line nonché gli eventi promozionali**, degustazioni, incontri con buyers, ecc.

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle funzioni individuate dal D.Lgs 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, in particolare nel ruolo riconosciuto di supporto allo sviluppo delle imprese e della competitività in tema di promozione all'estero dell'economia locale.

Art. 2 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento n. 2831/2023 (GUUE L/2023/ del 15.12.2023). In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. I dati relativi alla concessione alle pmi della presente agevolazione saranno inseriti ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato che può essere consultato al seguente link:

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla Camera di Commercio Irpinia Sannio per la medesima fiera.

Art. 3 – ENTITA' DEL FONDO

La somma destinata per il **secondo semestre 2025** all'erogazione dei contributi in argomento ammonta ad **euro 96.000,00 (NOVANTASEIMILA EURO).**

Nel caso in cui il fondo stanziato risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, si procederà all'**ammissione secondo l'ordine cronologico di presentazione** e, comunque, **fino ad esaurimento dello stanziamento.**

A tal fine farà fede **giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco http://webtelemaco.infocamere.it.**

Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

L'ammissione al presente bando è riservata alle imprese che producono beni, aventi almeno una **unità produttiva nelle province di Avellino o di Benevento**.

Sono altresì ammissibili le imprese che commercializzano esclusivamente beni prodotti nel territorio provinciale, come sarà verificato anche sulla base del sito web dell'impresa richiedente e degli altri canali social ufficiali di comunicazione dell'azienda posto che le corrispondenti imprese produttrici non realizzino autonomamente la promozione fieristica dei propri prodotti. In ogni caso sarà esclusa dai benefici del presente bando l'impresa produttrice degli stessi beni.

L'ammissione di imprese di altri settori sarà presa in considerazione solo per iniziative fieristiche specializzate ed in coerenza con le finalità del presente bando di cui all'art. 1.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che si presentano in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscritte nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Irpinia Sannio, risultanti "attive" al momento della presentazione della domanda, in regola con tutti gli adempimenti previsti dal Registro Imprese (PEC, deposito bilanci, ecc.) e con il pagamento del diritto annuale;
- aventi la sede produttiva in provincia di Avellino o di Benevento (o in caso di consorzio aventi almeno il 51% delle imprese consorziate con sede della propria unità produttiva in provincia di Avellino o di Benevento);
- che espongono merci di diretta, esclusiva produzione delle stesse imprese richiedenti o commercializzano prodotti del territorio irpino o sannita. Sulle merci esposte, qualora etichettate, deve risultare che sono state prodotte nel territorio della provincia di Avellino o di Benevento;
- siano in regola con gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS ed INAIL, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dagli Uffici territorialmente competenti.

In caso di partecipazione di consorzi alle manifestazioni per cui si richiede il contributo è escluso l'accesso ai benefici del presente bando delle singole imprese associate nell'ambito della stessa iniziativa.

Si sottolinea che il voucher potrà essere concesso alla stessa azienda per **due partecipazioni fieristiche effettuate** nell'anno 2025 presentando **domande distinte per ciascuna fiera** a cui s'intende partecipare e **rispetto al semestre di svolgimento della fiera. Per il presente bando riservato al secondo semestre 2025 sarà verificato l'eventuale ammissione dell'impresa richiedente in occasione del bando del primo semestre** (es. se l'impresa è stata ammessa per una fiera nel primo semestre potrà presentare una sola domanda nel secondo semestre 2025; se nel primo semestre è stata già ammessa per due fiere non potrà presentare domande nel secondo semestre).

Non possono beneficiare del contributo le imprese che:

- abbiano richiesto ad altri enti pubblici il contributo per la partecipazione alla stessa manifestazione o che partecipino a collettive regionali interamente finanziate dalla Regione;
- abbiano in corso a loro carico procedure concorsuali o si trovino in stato di liquidazione volontaria;
- abbiano pendenze di qualsiasi tipo nei confronti della Camera di Commercio Irpinia Sannio. A titolo esemplificativo, si considerano pendenze eventuali contributi o finanziamenti ricevuti e non rimborsati;
- siano sottoposte a misure di prevenzione ai sensi delle leggi contro la mafia;

- partecipino alla stessa iniziativa di cui all'art. 1 per promuovere la stessa linea produttiva, identificati da uno stesso marchio, pur in presenza di posizione giuridica diversa.

Art. 5 - CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI VOUCHER

Per essere ammesse al contributo le imprese devono:

- presentare domanda, con le modalità previste al successivo art. 8, **in data antecedente a quella di inizio della manifestazione**;
- risultare **iscritte alla piattaforma SEI** (www.sostegnoexport.it) alla data di presentazione della domanda;
- avere il **sito web aziendale attivo**.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande di contributo relative a manifestazioni fieristiche svolte in data anteriore al 1° luglio 2025 oppure in programma in data posteriore al 31 dicembre 2025;
- le domande di partecipazione a fiere in modalità virtuale attraverso piattaforme digitali o che non rientrino nelle fattispecie indicate all'art. 1.

Il contributo potrà, inoltre, essere concesso per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero organizzate da Organismi con funzioni istituzionali per l'internazionalizzazione delle pmi, come a titolo di esempio l'ICE o la Regione Campania, anche tramite proprie società in house.

La condizione necessaria per la concessione del contributo è che l'impresa sia presente nel catalogo degli espositori, ove previsto.

Sono ammissibili a contributo le aziende la cui partecipazione sia all'interno di stand collettivi regionali e non a titolo gratuito mentre non è ammissibile se l'azienda partecipa all'interno di stand collettivi di altri operatori (distributori, importatori, operatori professionali, ecc.).

L'impresa richiedente il voucher per la partecipazione a fiere deve impegnarsi ad esporre in modo visibile nel proprio stand o nello spazio di collettive regionali un cartello recante la dicitura "***Partecipazione resa possibile con il contributo della Camera di Commercio Irpinia Sannio***" e a **produrre adeguata documentazione fotografica** comprovante la partecipazione alla fiera per la quale è stato concesso il contributo.

Le foto dovranno mostrare il seguente contenuto minimo:

- struttura fieristica in cui si svolge la manifestazione;
- grafiche della fiera dalle quali si possa evincere **titolo ed edizione 2025** della manifestazione;
- lo stand allestito dell'impresa richiedente il contributo o spazio della collettiva regionale con il logo aziendale;
- la campionatura esposta con evidenziata l'etichettatura;
- il suddetto cartello con la dicitura specificata (*partecipazione resa possibile con il contributo…*), padiglione e stand con visitatori ed operatori durante la manifestazione.

In mancanza di tale documentazione fotografica all'atto della rendicontazione non si procederà all'erogazione del voucher che sarà dichiarato decaduto.

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI AL VOUCHER

Sono ammesse al contributo le spese (al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere), sostenute per:

- il noleggio dell'area espositiva (totale o parziale ivi comprese le quote obbligatorie di iscrizione alla manifestazione e nel catalogo della stessa);
- l'allestimento dello stand o lo spazio espositivo allestito nella collettiva regionale (escluso spese pubblicitarie quali roll-up, dépliant, spese di grafica, servizio hostess, ecc.);

- le spese di trasporto dei prodotti;
- la quota di partecipazione versata all'Organismo che ha organizzato la manifestazione fieristica.

Le **spese per il trasporto dei prodotti ritenute ammissibili a contributo non potranno superare il 20% del totale delle altre spese ammesse al contributo** (al netto d'IVA) sia in fase di ammissione che di rendicontazione per la partecipazione fieristica (*Esempio: se al netto d'IVA le spese di noleggio area + allestimento per una fiera in un paese UE sono 4.000,00 euro e le spese di trasporto sono di 1.000,00 euro le spese ammesse saranno pari a 4.800,00 euro e quindi il contributo sarà pari ad euro 2.400,00*).

Non concorrono alla determinazione del contributo le spese di viaggio, vitto ed alloggio del personale incaricato di presenziare alla fiera né quelle a diverso titolo sostenute.

Art. 7 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio interviene con un contributo a fondo perduto, a favore dei soggetti beneficiari, nella misura del **50% delle spese sostenute** e documentate (al netto dell'IVA), con i seguenti massimali:

- **€ 3.000,00 per le fiere che si svolgono in Italia così come indicate nel Calendario Nazionale di cui all'art.1 del presente Bando;**
- **€ 4.000,00 per le fiere che si svolgono nei Paesi dell'Unione Europea;**
- **€ 5.000,00 per le fiere che si svolgono nei Paesi extra-UE.**

I massimali di cui al comma precedente sono raddoppiati per i consorzi di imprese.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande per un contributo richiesto inferiore a 500,00 euro.

Art. 8 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata **esclusivamente per via telematica** attraverso la **piattaforma Telemaco** http://webtelemaco.infocamere.it a partire **dalle ore 9.00 di martedì 24 giugno 2025** data di attivazione del **bando voucher fiere internazionali 2025 II semestre** sulla stessa piattaforma, autenticandosi con **la firma digitale** dal titolare/legale rappresentante. Le modalità operative e la modulistica per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito camerale https://www.irpiniasannio.camcom.it.

La domanda per ciascuna fiera in programma nel secondo semestre 2025 deve essere presentata in data antecedente a quella di inizio della manifestazione e non oltre il 31 ottobre 2025 termine finale per il presente bando (II semestre), salvo chiusura anticipata per esaurimento fondo sulla base di un numero di domande ammissibili per un importo di contributo richiesto pari a circa il doppio teorico dello stanziamento previsto.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti esclusivamente in formato pdf tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema (**modulo A – voucher fiere internazionali II semestre 2025**) scaricabile dal sito internet camerale (**https://www.irpiniasannio.camcom.it/**), debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. **copia della prenotazione dello spazio espositivo** per singolo stand o spazio nelle collettive regionali a cui si intende partecipare **controfirmata per accettazione da parte dell'Ente fieristico** (o altra documentazione rilasciata dall'Ente Fiera idonea ad attestare l'effettiva prenotazione dell'impresa alla fiera per la quale si richiede il contributo), con allegata eventualmente la **documentazione di spesa dell'acconto** versato all'Ente fieristico o alla Organizzazione della collettiva, in base al proprio regolamento e secondo le modalità documentali previste dall'art. 8 del presente bando (fattura elettronica e relativo bonifico bancario). Nel caso in cui **le prenotazioni delle aree non dovessero ancora essere aperte**, la domanda di contributo, accompagnata da un'**attestazione dell'Ente fieristico**

di presa d'atto della richiesta di prenotazione da parte dell'impresa o dalla Organizzazione della collettiva, con l'indicazione della data di apertura delle prenotazioni, **deve essere accompagnata dalla documentazione contabile del versamento dell'acconto** posto che la stessa domanda dovrà essere perfezionata nei 15 giorni successivi alla data di apertura di tali prenotazioni;

3. un preventivo dettagliato delle spese che si presume di sostenere (a cura dei rispettivi fornitori di servizi, distinto per voce di spesa ex art. 6), sulla base del quale verrà calcolato l'ammontare del contributo – **non sarà ritenuto idoneo** ai fini dell'ammissione il preventivo di spese elaborato direttamente dall'impresa richiedente.

L'ammissione al contributo è deliberata con Determinazione Dirigenziale entro 30 giorni dalla data di presentazione o perfezionamento della domanda.

Le richieste ritenute ammissibili saranno registrate in ordine cronologico di presentazione fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile nel semestre di riferimento, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del presente bando.

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica. L'impresa dovrà in ogni caso indicare una **casella di posta elettronica certificata** (PEC) aziendale che **dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese** e che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalle stesse imprese interessate per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è: cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it

L'istruttoria si articola in due fasi:

1) pre-istruttoria informatica formale, dalla piattaforma Telemaco, volta a verificare la presenza e la corretta forma (**formato pdf** e non altri) di tutta la documentazione idonea alla presentazione della domanda (modulo base, dichiarazione sostitutiva modulo A, prenotazione della fiera con modulistica Ente Fiera, preventivi delle spese a cura dei fornitori), nonché il **regolare pagamento del diritto annuale**, per poter accedere alla seconda fase istruttoria;

2) istruttoria di merito, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità, la congruità dei costi di tutti gli interventi e la coerenza dell'investimento.

Le domande che non superano la pre-istruttoria informatica formale di cui al punto 1) saranno respinte e l'impresa dovrà ripresentare la domanda ex novo, perdendo l'ordine cronologico d'invio. In caso di domanda respinta non è previsto l'invio di una comunicazione a mezzo pec.

Le richieste giudicate ammissibili al termine dell'istruttoria di merito saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, anche per verificare la congruità delle tipologie di spese previste e la coerenza della partecipazione fieristica con l'attività dichiarata dall'impresa al registro Imprese e con le finalità del bando. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio, altresì, si riserva di verificare la congruenza delle attività svolte dai fornitori, poiché gli stessi ***devono svolgere un'attività coerente con i servizi forniti, così come indicato da visura camerale.*** In caso di fornitori esteri sarà cura dell'impresa richiedente produrre una visura degli organismi competenti o certificazione equivalente dalla quale si evinca l'attività svolta dal fornitore.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE SPESE SOSTENUTE E ITER DI EROGAZIONE DEL VOUCHER

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione, previa verifica dei requisiti soggettivi dei beneficiari, del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e previa acquisizione della seguente documentazione, da trasmettere con la **stessa modalità telematica di presentazione della domand**a attraverso la **piattaforma Telemaco http://telemaco.infocamere.it**, selezionando la voce rendicontazione.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti **documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, ivi compreso il modulo base di rendicontazione**:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che per la stessa manifestazione fieristica non ha ricevuto né intende richiedere contributi ad altri Enti pubblici, sulla base del modulo camerale scaricabile dal sito web (**modulo B – voucher fiere internazionali 2025**);
- **file della fattura** dell'organizzatore ufficiale o della preposta agenzia di servizi fieristici, relativa al noleggio dell'area espositiva inerente la partecipazione a fiere. Nel caso di collettive regionali copia della fattura dell'Organizzatore dello spazio espositivo allestito;
- **file della fattura** dell'allestitore, dell'organizzatore ufficiale o della preposta agenzia di servizi fieristici, relativa all'allestimento dello stand inerente la partecipazione a fiere, ove distinta da quella dell'area espositiva di cui al punto precedente;
- **file della fattura** dello spedizioniere, relativa al trasporto delle merci inerenti la partecipazione a fiere;
- **file della fattura** relativa alla quota di adesione emessa dall'organismo che ha organizzato la manifestazione fieristica;
- **copia dei bonifici bancari,** a dimostrazione dell'avvenuto pagamento (N.B. **copie delle ricevute contabili di avvenuto bonifico e non ordini di bonifico),** riportanti il codice identificativo del bonifico assegnato dalla banca dell'ordinante, e riportanti in Causale il numero e la data della fattura a cui lo stesso è riferito. **Non sono ammesse altre forme di pagamento, carte di credito, ecc**.;
- adeguata **documentazione fotografica dello stand aziendale** durante la manifestazione per la quale l'impresa è stata ammessa a contributo, secondo il contenuto minimo espressamente disciplinato all'art. 5 del bando ultimo comma, al quale si rimanda.

Nel caso l'azienda abbia partecipato a collettive non organizzate direttamente dalla CCIAA è sufficiente fattura emessa dagli Organizzatori della collettiva con copia bonifico di pagamento fermo restando l'obbligo di produrre documentazione fotografica dello stand della collettiva.

Si fa presente che **l'impresa è tenuta a rendicontare integralmente le spese sostenute e saldate per la partecipazione alla fiera coerentemente con quanto presentato in sede di domanda.** Le eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio Irpinia Sannio. A tale proposito si precisa che **non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio Irpinia Sannio successivamente alla effettiva partecipazione dell'impresa alla manifestazione oggetto del voucher**. In caso di mancata preventiva comunicazione della variazione si procederà alla **decadenza del contributo**.

L'invio della documentazione a supporto della rendicontazione dovrà essere presentato nell'ordine richiesto in formato pdf sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa.

La documentazione completa relativa alle spese sostenute deve essere trasmessa alla Camera di Commercio, pena la decadenza, **entro 30 giorni dalla chiusura della fiera**. L'eventuale richiesta di proroga deve essere inoltrata per iscritto ed adeguatamente motivata.

La liquidazione è effettuata entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione di spesa. Tale termine potrà essere interrotto là dove è necessario integrare il contenuto della documentazione allegata.

La Camera, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale- nel rispetto della specifica normativa di settore. **L'impresa eventualmente non soggetta a DURC è tenuta a dichiarare tale condizione nel modulo A in fase di presentazione della domanda indicando le condizioni normative di esenzione**.

Il contributo sarà liquidato, con atto dirigenziale, dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola, entro 60 giorni dalla data di presentazione della su indicata documentazione. In caso di **DURC irregolare** si avvierà d'ufficio il procedimento per l'**intervento sostitutivo** di cui all'art. 31 co. 3 e 8-bis del decreto-legge n.69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013.

Le fatture, pena l'esclusione delle relative spese dal computo per il calcolo del contributo, debbono essere allegati nel **formato file xml consegnato allo SDI**, e devono riportare una chiara indicazione della manifestazione cui si riferiscono e debbono essere accompagnate dalla copia delle ricevute contabili attestanti l'avvenuto pagamento, il quale potrà risultare **esclusivamente da bonifico bancario (N.B. copie delle ricevute contabili di avvenuto bonifico e non ordini di bonifico) o da ricevute bancarie elettroniche (Ri.BA.). N.B.** Si richiama l'attenzione sull'**obbligo, confermato dal comma 6 dell'art. 5 del D. L. 13/2023, di riportare il CUP, contenuto nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo, nelle fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici**. Nel caso di fatture emesse prima della concessione dell'agevolazione, il beneficiario dell'agevolazione, in fase di rendicontazione, dovrà dimostrare di aver provveduto all'emissione di un documento elettronico integrativo trasmesso attraverso il sistema di interscambio di Agenzia delle Entrate; il citato documento dovrà essere conservato, unitamente, alla fattura originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019 e debitamente trasmesso, congiuntamente a tutta la restante documentazione, in fase di rendicontazione.

Le copie delle ricevute dei bonifici di pagamento devono recare l'indicazione del C.R.O. (codice di riferimento dell'operazione) e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione.

Non saranno prese in considerazione le copie di assegni bancari o di altra documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Su tutta la documentazione di spesa esibita **dovrà essere apposta da parte del fornitore** o del titolare/legale rappresentante dell'impresa ammessa al beneficio **la seguente dicitura**: "***La CCIAA Irpinia Sannio ha concesso un contributo per le spese indicate nella presente fattura inerenti la fiera***".

Art. 10 - RINUNCIA

Qualora l'impresa intenda rinunciare al beneficio ovvero non partecipare alla manifestazione fieristica alla quale era stata ammessa oppure in caso di annullamento della fiera, dovrà darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio **a mezzo PEC** al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando.

La mancata comunicazione della rinuncia comporterà per l'impresa l'esclusione dai bandi di contributi camerali per i successivi due anni.

Art. 11 – OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Le imprese beneficiarie sono tenute a:

- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando**.**

Art. 12 – CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL VOUCHER

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli anche a campione sull'effettiva partecipazione all'iniziativa, sulla congruità dei costi sostenuti, sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi. Potrà richiedere, quindi, all'impresa interessata l'esibizione del documento originale entro un termine stabilito oltre che di ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della suddetta verifica. L'inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già concesso.

L'impresa ammessa al contributo decade dal beneficio qualora venga accertato che:

- non abbia partecipato alla manifestazione;
- siano venuti a mancare i requisiti di ammissione richiesti dal Bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che l'impresa ha reso dichiarazioni ed informazioni mendaci sia all'atto della domanda di ammissione che all'atto della rendicontazione delle spese sostenute.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria è tenuta a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento dirigenziale, l'importo indebitamente percepito su cui grava l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15, di modifica ed integrazione della legge n.241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo di cui al presente Bando è assegnato al Responsabile del Servizio Sviluppo Economico della Camera di Commercio Irpinia Sannio.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio con sede legale in Piazza Duomo, n.5 - 83100 Avellino;
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.